

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 4 DEL 28/06/2022

Deliberazione n. _____

/2022

del _____

Situazione personale in somministrazione (carenze Unità magazzino, Ripartizione appalti e Servizio idrovie): determinazioni conseguenti.

Allegati:

Il Direttore Generale f.f., di concerto con il Direttore Tecnico e d'Esercizio, il Direttore Amministrativo f.f. ed il Capo Ripartizione Contratti ed Appalti f.f., riferisce e propone quanto segue:

- al fine di assicurare il funzionamento del magazzino aziendale, con deliberazione n. 106, assunta nella seduta del 21 settembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha prorogato, fino al 30 giugno 2022, il contratto di somministrazione a termine con il Sig. Ciabattoni Perrone Francesco, impiegato in seno alla predetta unità con le mansioni di Operatore qualificato di Ufficio, parametro retributivo 140;
- la proroga si era resa necessaria per colmare la carenza organica e garantire il funzionamento dell'unità nelle more della copertura della postazione vacante, previa indicazione delle procedure selettive previste dai vigenti Regolamenti aziendali;
- al riguardo, secondo le previsioni del Regolamento per le progressioni di carriera, con deliberazione n. 32, assunta il 26 aprile scorso, è stata indetta la relativa selezione interna, con scadenza del termine per la presentazione delle domande al 27 giugno 2022;
- secondo le previsioni della norma transitoria del Regolamento, in caso di mancata copertura delle postazioni vacanti messe a concorso tramite procedure selettive riservate interamente al personale interno, si dovrà far luogo alle relative selezioni esterne;
- con riferimento alla selezione indetta per la copertura della postazione vacante in magazzino, entro la data di scadenza sono pervenute n. 6 istanze di partecipazione. Da una prima disamina, i dipendenti che hanno presentato la domanda non sono in possesso dei requisiti richiesti dal bando e, pertanto, definita la procedura interna, dovrà essere indetta una successiva selezione pubblica. In tal caso, tenuto conto che per accedere alla selezione esterna sarà previsto come titolo di studio il diploma di scuola media superiore (pur se specifico in relazione alle competenze richieste), si potrebbe ipotizzare la presentazione di un rilevante numero di candidature, con la necessità di dover ricorrere anche alla fase della preselezione. Ciò allungherebbe i tempi di conclusione delle operazioni concorsuali, a cui occorrerà aggiungere anche quelli necessari per completare l'iter di accertamento dei requisiti del vincitore/trice. Pertanto, tenuto conto della necessità di assicurare la funzionalità del magazzino, si ritiene doveroso adottare le misure più idonee per garantirne l'efficienza;
- stante l'impossibilità di prorogare ulteriormente il contratto in essere con il Sig. Ciabattoni, analogamente a quanto già disposto con deliberazione n. 130, adottata dal C.d.A. il 21 novembre 2021 per esigenze connesse alla Ripartizione Informatica, si potrebbe richiedere alla Lavorint (la società di somministrazione con cui è attualmente in corso il contratto con il Sig. Ciabattoni) la disponibilità a contrattualizzare il lavoratore in questione a tempo indeterminato. Tanto onde poterlo avviare successivamente in missione presso l'AMAT per un ulteriore periodo di tempo predeterminato, avendone già appurato la competenza e professionalità. Infatti, secondo la disciplina vigente, il lavoratore in somministrazione può essere impiegato in "missione a tempo determinato" anche per periodi superiori a 24 mesi, e comunque non oltre il 30 giugno 2024, senza che ciò comporti in capo all'utilizzatore la penalizzazione della trasformazione forzata del contratto in rapporto a tempo indeterminato (vedi al riguardo l'art. 12-quinquies del D.L. n. 21 del 23 marzo 2022, convertito nella L. n. 51 del 20 maggio 2022, che ha modificato l'art. 31, comma 1 del D. Leg.vo n. 81/2015). Tenuto conto dei tempi necessari per l'espletamento della selezione pubblica, si ritiene che, anche qualora la Lavorint dovesse proporre la sottoscrizione di un contratto di somministrazione a termine della durata di 18 mesi, con le relative clausole di outplacement nel caso di recesso anticipato, per le motivazioni sopra riportate tale periodo possa comunque essere ritenuto congruo;
- sempre al fine di assicurare la funzionalità di altri servizi aziendali (nel caso di specie quello delle idrovie), occorre procedere al reclutamento temporaneo di una unità per lo svolgimento delle mansioni di marinaio. Secondo le tabelle di armamento, infatti, le motonavi aziendali possono navigare soltanto con un equipaggio completo, costituito da 4 unità (di cui n. 2 con mansioni di Marinaio). Allo stato, sono in forza 4 marinai (di cui 2 stabilizzati a tempo indeterminato e 2 con contratti a termine di carattere stagionale, fino al 31 ottobre 2022, assunti attingendo dalla graduatoria in corso di validità della relativa selezione pubblica indetta nel 2020). Tuttavia, per garantire la copertura di possibili assenze del personale (malattia, ferie, infortuni, ecc.) e gestire in maniera più efficiente le modalità tecniche/operative del servizio, occorre contrattualizzare un terzo marinaio. Negli anni scorsi la copertura della figura del terzo marinaio è avvenuta facendo ricorso a professionalità interne. Considerato che per la corrente stagione estiva tale unità è imbarcata sulle motonavi come Motorista abilitato, con funzione di Direttore di macchina, occorre reperire all'esterno la terza unità da impiegare in mansioni marinaresche. Attingendo dalla precitata graduatoria (costituita soltanto da tre idonei), il terzo candidato ha formalmente rinunciato all'assunzione a termine (vedi nota aziendale del 18 maggio 2022, prot. n. 8.590, e riscontro dell'interessato reso il successivo 19 maggio, prot. az. n. 8.626). Pertanto, considerata l'urgenza di provvedere, e non essendovi i tempi tecnici per l'avvio di una nuova procedura selettiva, anche nel caso di specie occorre ricorrere al lavoro in somministrazione a termine, di tipo full-time, nel profilo professionale di Marinaio, parametro retributivo 129, con scadenza al 30 settembre 2022;
- infine, analoga esigenza di ricorrere al lavoro in somministrazione si rende necessaria in seno alla Ripartizione Appalti ed Acquisti, per dare temporanea copertura a posizioni organiche vacanti nelle more della definizione delle relative selezioni. Secondo le previsioni organiche, in detta Ripartizione sono previste complessivamente n. 4 unità, a fronte di 3 attualmente impiegate (di cui una con contratto di somministrazione a termine, in scadenza al 15 settembre 2022). Infatti, a seguito del pensionamento di una unità impiegata presso il magazzino, in sua sostituzione vi è stato spostato un dipendente in forza presso l'Ufficio Acquisti. Pertanto, tenuto conto della complessità e della mole delle incombenze che fanno capo alla Ripartizione Appalti, al fine di garantirne l'efficienza occorre ricorrere alla somministrazione di lavoro a termine di una unità, nel profilo professionale di Operatore qualificato di Ufficio, parametro retributivo 140, per la durata di sei mesi, salvo proroga nell'ipotesi in cui entro tale periodo non vengano definite le procedure selettive;
- ai fini della prevista copertura economica, si rappresenta che non vi è un maggior costo rispetto a quello previsto complessivamente nel vigente Piano del Fabbisogno, tenuto conto della mancata assunzione a tempo indeterminato di tutte le unità ivi previste, anche in differenti profili professionali e con parametri retributivi superiori, generando, così, una riduzione di costi rispetto a quelli preventivati;
- infine, relativamente all'affidamento del servizio di somministrazione alla Lavorint, si segnala che tale fornitore è stato individuato quale vincitore della procedura aperta 02/2020, per la sottoscrizione di un Accordo quadro di durata annuale finalizzato all'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato, aggiudicata con Delibera del C.d.A. n. 52 del 18/06/2020, attualmente non più in vigore;

- la Lavorint s.p.a. ha garantito il mantenimento delle condizioni già applicate nelle more della vigenza dell'accordo quadro (0,75 % di provvigione di agenzia, da applicarsi in percentuale ad ogni voce della retribuzione del personale) e, peraltro, l'affidamento in questione rientra nelle soglie per affidamenti diretti di servizi (€ 139.000,00), come stabilite dall'art. 1 comma 2 lett. a del Decreto Legge 76/2020, convertito con legge n. 102/2020, come modificata con successivo Decreto legge n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021;
- tanto premesso, preso atto della relazione che precede, si propone di:
- 1) dare mandato alla Presidente di richiedere alla Lavorint la disponibilità a contrattualizzare, a tempo indeterminato, il Sig. Ciabattoni Perrone Francesco per avviarlo in missione presso l'AMAT per un ulteriore periodo a tempo determinato, alle medesime condizioni operate in precedenza in esecuzione della deliberazione n.130/2021, ritenendo, anche nel caso di specie, per le motivazioni espresse in premessa, che il periodo di 18 mesi possa essere congruo per la definizione della procedura selettiva e la copertura in pianta stabile della posizione;
 - 2) di attivare con la Lavorint un contratto di somministrazione a termine, con scadenza al 30 settembre 2022, di una unità con l'attribuzione del profilo di Marinaio, parametro retributivo 129, in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla Capitaneria di Taranto per l'imbarco sulle nostre motonavi;
 - 3) di attivare con la Società Lavorint un contratto di somministrazione a termine, della durata di sei mesi, di una unità in seno alla Ripartizione Appalti ed Acquisti per lo svolgimento delle mansioni di Operatore qualificato di Ufficio, parametro retributivo 140.

IL CAPO RIPARTIZIONE APPALTI E CONTRATTI f.f. (dott. Nicola Carriero)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.F. (dott.ssa Maria Fabiola Menenti)

IL DIRETTORE TECNICO e D'ESERCIZIO (ing. Mauro Piazza)

IL DIRETTORE GENERALE F.F. (dott. Pietro Carallo)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Udità la proposta formulata e ritenuto di condividerla;
- Visto il vigente Piano del fabbisogno;
- Vista la pianta organica,
- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di prendere atto della relazione che precede, dando mandato alla Presidente di richiedere alla Lavorint la disponibilità a contrattualizzare, a tempo indeterminato, il Sig. Ciabattoni Perrone Francesco per avviarlo in missione presso l'AMAT per un ulteriore periodo a tempo determinato, alle medesime condizioni operate in precedenza in esecuzione della deliberazione n.130/2021, ritenendo, anche nel caso di specie, per le motivazioni espresse in premessa, che il periodo di 18 mesi possa essere congruo per la definizione della procedura selettiva e la copertura in pianta stabile della posizione;
- 2) di attivare con la Lavorint un contratto di somministrazione a termine, con scadenza al 30 settembre 2022, di una unità con l'attribuzione del profilo di Marinaio, parametro retributivo 129, in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla Capitaneria di Taranto per l'imbarco sulle nostre motonavi;
- 3) di attivare con la Società Lavorint un contratto di somministrazione a termine, della durata di sei mesi, di una unità in seno alla Ripartizione Appalti ed Acquisti per lo svolgimento delle mansioni di Operatore qualificato di Ufficio, parametro retributivo 140.
- 4) di prendere atto, ai fini della prevista copertura economica, che il ricorso al lavoro in somministrazione nei casi di specie non genera maggiori costi rispetto a quelli previsti, complessivamente, nel Piano del Fabbisogno approvato;
- 5) di fornire adeguata informativa in merito alle OO.SS. nei termini dell'A.N. del 28/11/2015.